

Notizie

N° 78

29 novembre
2009

PARROCCHIA

Santa Maria del Porto

- Marina di San Vito (Ch) -

- Santo NATALE e Nuovo ANNO 2010 -

...NACQUE PICCOLISSIMO

Io non potevo credere che il grande Dio nacque piccolissimo, povero, fragile, in una mangiatoia: ma c'è tutta la documentazione.

Avessimo preso sul serio i documenti - di Matteo e di Luca - quante guerre avremmo evitato, quante sovrastrutture e latifondi, razzismo, avidità e ambizione!

Tutto sarebbe stato differente, più semplice: il pane impastato di sudore e canto, il pesce condiviso, la festa con la tazza di vino nel giro della mensa, la terra madre comune...

In ogni casa ci sarebbe in cornice il documento dell'anagrafe:

"25 dicembre, anno zero. Per salvare il mondo

il grande Dio nacque piccolissimo". padre Arnaldo De Vidi

C a r i s s i m i,

davanti al Bambino di Betlemme, che giace inerme nel presepe, ogni uomo scopre di essere amato da Dio.

Pertanto, senza considerarlo il personaggio di una bella fiaba, **accogliamo Gesù**: facciamogli spazio nei nostri cuori, nelle nostre case, nelle nostre città, nella nostra società...

**In questo modo il Signore continuerà a nascere
e trasformerà il nostro oggi in tempo di gioia e di pace!
E sarà un Natale buono per tutti!! Auguri santi!**

CELEBRAZIONE PENITENZIALE-CONFESSIONI

Lunedì sera 21 dicembre 2009

ore 20.45 (chiesa parrocchiale)

Solennità dell'IMMACOLATA e vendita DOLCI

Come da tradizione, organizzata dalla *CARITAS Parrocchiale*, nella solennità dell'Immacolata, si svolgerà la vendita di beneficenza di TORTE e DOLCI da portare, nel Salone parrocchiale, DOMENICA 6 (orario Messe) e LUNEDI 7 p.v. (pomeriggio), per essere venduti all'uscita delle S. Messe di lunedì 7 e martedì 8 dicembre.
GRAZIE TANTE !

.....

Festa della DEDICAZIONE con la nostra CONFRATERNITA

Martedì 15 dicembre p.v., alle ore 18,00, celebriamo la S. Messa solenne della DEDICAZIONE della nostra chiesa parrocchiale con il rito dell'Ammissione dei NUOVI MEMBRI della nostra CONFRATERNITA "S. Maria del Porto".

.....

Concorso "IL PRESEPE VISTO DA NOI"

La Confraternita e la Parrocchia organizzano la tradizionale *Rassegna dei PRESEPI*. Possono partecipare i **ragazzi da 3 a 13 anni**, le **classi scolastiche** della Materna ed Elementare e anche le **famiglie**, costruendo un presepe originale di dimensioni massime cm. 50 x cm. 70, da portare in chiesa entro giovedì 24 dicembre. La VOTAZIONE verrà effettuata la notte e il giorno di Natale, mentre la PREMIAZIONE sarà fatta il **6 gennaio 2010**, alle ore 15.30 nel Salone, in occasione de "La BEFANA dei Bimbi".

.....

ADORAZIONE EUCARISTICA MENSILE

Appuntamenti mensili con il SS. Sacramento (pomeriggio e sera), per adorare e contemplare **Gesù Eucaristia**, in data:

18 dicembre 2009 e 15 gennaio 2010

.....

Il VISCHIO del Santo NATALE

Anche quest'anno, per aiutare la Parrocchia, saranno venduti i bei rametti di VISCHIO, all'uscita delle S. Messe di Natale.

AGENDA PARROCCHIALE

DICEMBRE 2009

- 1 **Martedì 21.00** Riunione Genitori Prima Comunione
- 2 **Mercoledì 21.00** Gruppo CARITAS
- 3 **Giovedì mattina** S. Comunione ai malati (Contrade)
- 4 **Venerdì mattina** S. Comunione ai malati (Marina)
- 6 **Domenica 19.00** Riunione mensile Confraternita
- 6 **Dom - 8 Mar** Vendita "*Stelle di Natale*" a favore della *Ass. It. Leucemie*
(organizz. Confraternita) (incrocio s.s.16 - Marina centro)
- 7 **Lunedì 18.00** S. Messa e vendita dolci

- 8 Martedì **IMMACOLATA CONCEZIONE**
11.00 e 18.00 S. Messe e *vendita dolci*
- 13 Domenica 9.30 S. Messa a Contrada BARDELLA
11.00 e 18.00 S. Messe
19.00 *“In cammino con MARIA e GIUSEPPE” - Rappresentazione itinerante per la Marina con raccolta GENERI ALIMENTARI per i poveri*
- 15 Martedì **DEDICAZIONE Chiesa Parrocchiale**
18.00 S. Messa solenne
- Ammissione *nuovi membri* CONFRATERNITA
- 18 Venerdì pom-sera *Adorazione eucaristica mensile*
- 19 Sabato 21.00 **Recita natalizia dei bambini** (Salone)
- 20 Domenica 11.00 S. Messa e benedizione “Bambinelli”
- 21 Lunedì mattina S. Comunione ai malati (Contrade)
20.45 **Celebrazione penitenziale-Confessioni**
- 22 Martedì mattina S. Comunione ai malati (Marina)
- 24 Giovedì 22.30 **VEGLIA di NATALE**
S. MESSA della notte e *vendita vischio*
- Apertura *esposizione* lavori del Concorso *“Il Presepe visto da noi”* (nella chiesa)
- 25 Venerdì **NATALE del SIGNORE**
9.00 - 11.00 - 18.00 S. Messe e *vendita vischio*
- 27 Domenica **Sacra FAMIGLIA**
11.00 S. Messa e *“Festa delle FAMIGLIE”*: *benedizione Bambini- e anniversari 10-25-50-60 Matrimonio*
21.00 *Teatro dialettale (Ass. ...NuSemmNu...)*:
“La cocchia di San Donato” (Salone)
- 31 Giovedì 18.00 **S. Messa di Ringraziamento per il 2009**

GENNAIO 2010

- 1 Venerdì **S. Madre di Dio e Giornata mondiale PACE**
11.00 e 18.00 S. Messe festive
- 5 Martedì 18.00 S. Messa vigilia e bacio a Gesù Bambino
21.00 **Musical natalizio dei giovani** (Salone)
- 6 Mercoledì **EPIFANIA**
11.00 e 18.00 S. Messe e bacio a Gesù Bambino
15.30 *“La BEFANA dei bimbi” e Premiazione Concorso Presepi*
- 9 Sabato 20.00 Cena parrocchiale **“Serata in allegria”**
(presso Hotel-Ristorante “Garden”) - Quota adulti: Euro 22- Bimbi: Euro 11-
- 14 Giovedì mattina S. Comunione ai malati (Contrade)
- 15 Venerdì mattina S. Comunione ai malati (Marina)
pom-sera *Adorazione eucaristica mensile*
- 17 Domenica 18.00 S. Messa con padre **Guglielmo Alimonti**
- 24 Domenica 9.30 S. Messa a Contrada BARDELLA
- 26 Martedì 21.00 Consiglio Pastorale

FEBBRAIO

- 2 Martedì 18.00 S. Messa della CANDELORA

Incarico interregionale per il priore Pino Mancini

In data 28 novembre 2009, la Confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia e il Coordinamento interregionale Abruzzo-Molise hanno convocato l'assemblea plenaria di tutti gli Assistenti spirituali diocesani e dei Delegati diocesani per le Confraternite e i Pii sodalizi della Regione ecclesiastica Abruzzo-Molise.

In questa occasione, si è provveduto al rinnovo delle cariche del Consiglio direttivo e dei rappresentanti zonalì. All'incarico di **Segretario del Coordinamento interregionale Abruzzo-Molise** è stato nominato **Pino Mancini**, *priore della nostra Confraternita S. Maria del Porto*. Con lui ci congratuliamo, con i più cari auguri di buon lavoro a servizio delle Confraternite abruzzesi e molisane.

"Se incontrassi simultaneamente un Angelo e un Sacerdote, saluterei prima il Sacerdote, perché egli è un altro Cristo".

(S. Francesco)

Quali interessi economici si muovono dietro l'influenza suina?

Pandemia di lucro

Nel mondo, ogni anno, muoiono milioni di persone, vittime della malaria, e i notiziari di questo non parlano.

Nel mondo, ogni anno muoiono 2 milioni di bambini per diarrea che si potrebbe evitare con un semplice rimedio che costa 25 centesimi...

Polmonite ed altre malattie, curabili con vaccini economici, provocano la morte di 10 milioni di persone ogni anno e i notiziari non ne parlano.

Ma quando comparve la famosa influenza dei polli, i notiziari mondiali parlarono di un'epidemia e più pericolosa di tutte, una pandemia!

Non si parlava d'altro, nonostante questa influenza causò la morte di 250 persone in 10 anni: 25 morti l'anno! L'influenza comune, invece, uccide ogni anno mezzo milione di persone: mezzo milione contro 25.

E, quindi, perché un così grande scandalo con l'influenza dei polli?

Perché dietro questi polli c'era un "grande gallo". Infatti, la casa farmaceutica internazionale Roche, con il suo famoso Tamiflu, vendette milioni di dosi ai paesi asiatici. Nonostante il vaccino fosse di dubbia efficacia, il governo britannico comprò 14 milioni di dosi a scopo preventivo per la sua popolazione. Con questa influenza, Roche e Relenza ottennero milioni di dollari di lucro.

Prima con i polli, adesso con i suini: e così adesso è iniziata la psicosi dell'**influenza suina**. E tutti i notiziari del mondo parlano di questo. E allora viene da chiedersi: se dietro l'influenza dei polli c'era un grande gallo, non sarà che dietro quella suina ci sia un "grande porco"?

L'impresa nord-americana Gilead Sciences ha il brevetto del Tamiflu e il suo principale azionista è niente meno che un personaggio sinistro, Donald Rumsfeld, segretario della difesa di George Bush, artefice della guerra contro l'Iraq. Gli azionisti di Roche e Relenza, pertanto, si stanno fregando le mani, felici per la nuova vendita milionaria.

La vera pandemia è il guadagno, gli enormi guadagni di questi mercenari della salute.

Se l'influenza suina è così terribile come dicono i mezzi di informazione, se l'OMS (Organizzazione Mondiale della Salute) diretta dalla cinese Margaret Chan è tanto preoccupata, perché non la dichiara un problema di salute pubblica mondiale e autorizza la produzione di farmaci generici per combatterla?

Dr. Carlos Alberto Morales Paitan (*pediatra Lima-Perù*)

=Diario della CONFRATERNITA=

X Incontro a San Gabriele (11 ottobre 2009)

Nel segno del Curato d'Ars

Diverse le ricorrenze quest'anno che hanno reso speciale il X raduno delle confraternite, domenica 11 ottobre scorso, al santuario di S. Gabriele ad Isola del Gran Sasso (Teramo): in primo luogo, i 150 anni (10 luglio 1859) dell'arrivo di Gabriele dal convento di Pievetorina (Mc) a quello di Isola e poi i 50 anni (10 aprile 1959) della sua proclamazione a Patrono d'Abruzzo da parte del Beato Papa Giovanni XXIII. L'appuntamento è stato anche occasione per celebrare il IV Cammino di fraternità delle confraternite abruzzesi e molisane, con il privilegio della partecipazione del vescovo mons. Armando Brambilla, assistente ecclesiastico nazionale, insieme a Francesco Antonetti (presidente nazionale della Confederazione per le confraternite delle diocesi d'Italia) ed Augusto Sardellone (coordinatore per Abruzzo e Molise). Tema dell'incontro, per la comune riflessione, la candida figura del Santo Curato d'Ars (S. Giovanni Maria Vianney) a 150 anni dalla morte - che ha ispirato papa Benedetto XVI ad indire lo speciale Anno giubilare - sacerdote straordinario consumatosi per il bene delle anime e divenuto modello di spiritualità e di zelo per tutti i consacrati.

La giornata è trascorsa in raccoglimento e nella preghiera, specialmente con la Messa, presieduta da mons. Brambilla; nel pomeriggio inoltre, una suggestiva Via Crucis all'interno del santuario - a causa di una insistente pioggerellina che ne ha impedito lo svolgimento all'aperto - ha visto la partecipazione delle oltre 50 confraternite intervenute ed anche di tantissimi fedeli giunti in visita al santuario. Le confraternite salutano e ringraziano i padri Passionisti per l'accoglienza, sebbene con lo sguardo triste e commosso rivolto al vecchio santuario chiuso, perché lesionato dal recente terremoto che ha colpito la nostra regione. PiMa

Quest'anno ricorre il 150mo anniversario della morte dell'umile parroco di un piccolo villaggio francese: Giovanni Maria Vianney, noto come "il Curato di Ars"

L'ANNO SACERDOTALE

Occasione privilegiata per riscoprire una vocazione unica al seguito del Signore e al servizio dei fratelli

Non è consueto trovarsi di fronte ad un anno dedicato ai sacerdoti. Di preti e frati se ne parla spesso e non sempre nel migliore dei modi. Si ricorre a loro quando si ha bisogno, in occasione di una ricorrenza o per celebrare un avvenimento familiare: nascita, nozze o funerale.

Le persone adulte o anziane hanno dei ricordi vivissimi dei preti: in generale quello della loro giovinezza o della parrocchia dove si è nati. A volte il ricordo è legato ad esperienze negative di punizioni o di malintesi. Nella maggior parte dei casi mi sembra che non si conosca molto del prete e del suo modo di vivere. Lo si inquadra, per lo più, nel ruolo pubblico di celebrante in chiesa, dove lo si vede amministrare i sacramenti e celebrare la Messa. Se è "pesante" - perché non è un oratore brillante - lo si considera noioso e fuori dal tempo; se ribadisce le posizioni della Chiesa sui temi più complicati e attuali, allora lo si prende come un conservatore e poco moderno. I giovani, forse, lo hanno incontrato all'ora di religione a scuola o durante il catechismo se lo hanno frequentato.

Un prete per amico

Adriano Celentano cantava che in estate, all'oratorio, non si trovava "neanche un prete per chiacchierar". Averlo per amico significa averlo come confidente, punto di riferimento, a cui raccontare le proprie vicende ed ascoltare il suo commento o i suoi consigli, ma vuol dire anche avere quella sensibilità profonda che ti permetta di comprendere le sue fatiche, di leggere nel suo animo, di averlo familiare, sempre rispettando il suo "mistero" e la sua diversità di funzione e di vocazione, essere affettuoso con lui ma senza distoglierlo dal suo amore che deve allargarsi a tutti ed essere pieno e esclusivo per il Signore. Anche perché la sua vita scelta o concretizzata ogni giorno ha ritmi, modalità e maniere abbastanza diverse: vive da solo, ma è un uomo "pubblico"; non ha una famiglia, ma predica e lavora per le famiglie e abita in una casa attaccata alla chiesa (la canonica).

Cosa fa il prete?

Si deve ammettere che gli stereotipi del "signor prete" sono duri a morire. Per lo più si pensa che lavori solo alla Messa, quindi solo la domenica o per quell'ora in cui prega durante il giorno. Si pensa che è uno che lavora poco! Non si conosce quasi mai il lavoro di contatto e di ascolto che costruisce, occasione per occasione, quando qualcuno si affaccia alla sua porta o al suo telefono. La sua preghiera personale non è considerata come uno dei lavori più preziosi per la comunità e le persone: rientra nella poca considerazione che si ha per le suore di clausura che sembrano poco utili allo sviluppo della società! Un tempo era considerato una autorità, almeno quando gli studi erano riservati a pochissimi privilegiati. Ora, invece, dove sono pochi coloro che non frequentano le scuole superiori, è diventato, caso mai, lo specialista del sacro e della religione cattolica.

Il marketing della religione

Già, probabilmente è l'uomo della religione. Forse lo si vede un po' frustrato perché le "sue" chiese sono pressoché vuote ed i fedeli si sono ridotti di molto e sono ormai vecchi... pochi anni ancora e rischierà di iscriversi alla disoccupazione. Certo che "vendere" religione non è il massimo delle aspirazioni!

Visto che la religione interessa sempre di meno e coinvolge sempre meno persone, soprattutto nella pratica della Domenica, anche il prete diventa meno interessante e meno cercato. Qualcuno vorrebbe che il prete attivasse tecniche di marketing più aggressive, che catturasse l'attenzione con espedienti moderni e linguaggio attuale. Ma - che si vuole - liturgie, linguaggi, Bibbia, sono realtà fortemente ancorate a tradizioni radicate in simboli e gesti molto antichi che non è dato di cambiare troppo facilmente. E poi, il prete si trova in una struttura gerarchica, talmente grande, universale e piena di livelli, gradi, superiori, codici, leggi e formalità che lo isolano dall'organizzazione "normale".

Ormai è diventato un personaggio che si vede poco e lo si considera anche poco. Senza dimenticare che il numero dei preti è diminuito in modo drammatico, anche se esclamiamo che sono ancora molti quando vediamo la sfilata dei preti nelle celebrazioni importanti trasmesse dalla televisione.

L'Anno Sacerdotale

L'Anno Sacerdotale è uno speciale anno giubilare indetto dalla Chiesa Cattolica. È stato il papa Benedetto XVI che lo ha annunciato il 16 marzo e indetto ufficialmente il 19 giugno 2009 nella festa del Sacro Cuore di Gesù.

Ne ha spiegato anche la finalità: *«Proprio per favorire questa tensione dei sacerdoti verso la perfezione spirituale dalla quale soprattutto dipende l'efficacia del loro ministero, ho deciso di indire uno speciale **“Anno Sacerdotale”, dal 19 giugno 2009 fino al 19 giugno 2010.** Ricorre infatti il 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, **Giovanni Maria Vianney**, vero esempio di Pastore a servizio del gregge di Cristo».*

La ricorrenza del 150° anniversario della morte del Curato d'Ars e l'emergenza delle problematiche che hanno investito tanti sacerdoti hanno mosso Benedetto XVI a promulgare l'Anno Sacerdotale. Il Papa vuole mostrare *"una speciale attenzione ai sacerdoti, alle vocazioni sacerdotali"* e promuovere *"in tutto il popolo di Dio un movimento di crescente affetto e vicinanza ai ministri"*

ordinati". L'Anno Sacerdotale sta suscitando un grande entusiasmo in tutte le Chiese locali e un movimento straordinario di preghiera, di fraternità verso e fra i sacerdoti e di promozione della pastorale vocazionale. Si sta inoltre irrobustendo il tessuto del dialogo, talora appannato, tra Vescovi e sacerdoti e sta crescendo un'attenzione speciale anche verso i sacerdoti ridotti a una condizione marginale nell'azione pastorale. Si auspica anche, per quest'anno, che avvenga una ripresa di contatto, di aiuto fraterno e possibilmente di ricongiungimento con i sacerdoti che, per vari motivi, hanno abbandonato l'esercizio del ministero. Di sicuro, abbiamo degli aiutanti di prim'ordine: i Santi sacerdoti che hanno popolato la storia della Chiesa, i quali non mancheranno di proteggere e di sostenere il cammino di rinnovamento proposto dal papa per questo Anno Sacerdotale.

Ognuno può già cominciare con una preghiera quotidiana per i preti: è un gran regalo di simpatia e soprattutto di aiuto fraterno per coloro che si sono consacrati al Signore e ai fratelli.

Don Domenico Locatelli (*Missione italiana Bruxelles*)

Lù sfratte a Gesù Criste

*Dope s'ultima nutizie ,
sarà pe cause de servizie,
ca lu cervelle un pò si 'n'cèppe,
ma si sò capite bbòne,
avema spènne che la Croce.*

A chi da 'mbiccie, che lu Criste a loche 'ncime!

*Si stà a la casa sé, se ne i vò bbòne,
che la croce è pè nù, n'antica tradizijòne,
ca n'sé pò cancellà pe nu sole cittadine.*

*Adònna à ita a finì la gente de na vòdde,
careche de valure e de significate,
mo seme diventate tutte laicate,
e a lu poste de la chijese ci stà lu supermercate.*

*Dope dumila anne steme a perde lu cuntrolle,
brutta fine pe stà nova generazione,
nu oramà, Peppi, seme all'età de la pensione,
guaia a quisse c'aremane che dapuò si scapecolle. PiMa*

Infanzia: Il rapporto di "Save The Children"

Ogni tre secondi muore un bambino

Nel mondo ogni 3 secondi muore un bimbo sotto i 5 anni. In un giorno ne muoiono 24mila, in un anno 9 milioni. Di questi, 2 milioni muoiono poche ore dopo la nascita.

Così dal rapporto "La nuova sfida: dire basta alla mortalità infantile" di 'Save the Children' presentato ad ottobre. Stando ai dati, il 90% dei bimbi muore per cause facilmente prevenibili.

Dati impressionanti per un mondo moderno, ricco e globalizzato: la maggior parte di essi muore per complicazioni neonatali (37%), polmonite (19%), diarrea (17%), malaria (8%) e morbillo (4%). Il dato riguarda 68 Paesi in via di sviluppo, dove il Paese con peggior tasso di mortalità infantile è la Sierra Leone (262 bimbi morti ogni 1000 nati), seguita dall'Afghanistan (257 su 1000).

In questi Paesi, le principali cause di mortalità infantile sono aggravate da malnutrizione, povertà endemica, cattive condizioni igieniche, scarsità di acqua potabile, mancato accesso all'istruzione delle madri ed utilizzo limitato della contraccezione.